GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1875 — ROMA — VENERDI' 31 DICEMBRE — NUM. 304

ASSOCIAZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	ROMA . . . . . . L.	11	21	40
	Per tutto il Regno „	13	25	48
Giornale senza Rendiconti	ROMA . . . . . . L.	9	17	32
	Per tutto il Regno „	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 15; per tutto il Regno cent. 20. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari, cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia EREDI BOTTA: in Roma, via dei Lucchesi, n° 4; in Torino, via delle Orfane, n° 7. — Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Ufizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, Ministero dell'Interno.

Domani, ricorrendo la festa civile del capo d'anno, non si pubblica la Gazzetta.

I signori che desiderano di associarsi e quelli ai quali scade col 31 dicembre 1875, e che intendono di rinnovare la loro associazione, sono pregati di farlo sollecitamente, per evitare ritardi od interruzioni nella spedizione del Giornale.

Raccomandasi di unire la fascia alle lettere di reclamo e di riconferma di associazione.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Questa mattina alle ore 10 Sua Maestà il Re ha ricevuto nell'appartamento di parata per gli augurii di capo d'anno i signori capi delle missioni estere, i quali ebbero quindi l'onore di essere ricevuti dalle Loro Altezze Reali il Principe e la Principessa di Piemonte.

Il Num. **2850** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il regolamento per la Facoltà di filosofia e lettere approvato col Nostro decreto 11 ottobre 1875;

Ritenuto che nell'articolo 8 del regolamento sopra citato fu ommessa l'indicazione del corso di geografia ed etnografia, che è pur esso da noverarsi fra i corsi obbligatorii per gli studenti aspiranti alla laurea;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Per essere ammesso all'esame di laurea nella Facoltà di lettere e filosofia, lo studente deve attendere, oltre che ai corsi indicati nell'articolo 8 del regolamento della Facoltà medesima, approvato col Nostro decreto 11 ottobre ultimo, anche ad un corso di geografia ed etnografia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 dicembre 1875.

VITTORIO EMANUELE.

R. BONGHI.

Il N. **2854** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 346 e 364 della legge 20 marzo 1865, num. 2248, allegato *F*, sulle opere pubbliche;

Visto l'articolo 16 della legge 22 aprile 1869, num. 5026, sulla Amministrazione dello Stato e sulla Contabilità generale;

Sentito il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

Udito l'avviso del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È approvato l'unito regolamento (*), visto d'ordine Nostro dal Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici, per la direzione, per la contabilità e per la collaudazione dei lavori dello Stato, che si eseguiscono a cura del Ministero dei Lavori Pubblici, da aver effetto col 1° gennaio 1876.

Art. 2. È abrogato il regolamento approvato col Nostro decreto del 29 giugno 1874, num. 2024, concernente le spese da farsi ad economia per lavori stradali di conto dello Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 dicembre 1875.

VITTORIO EMANUELE.

S. SPAVENTA.

(*) *Il regolamento sarà pubblicato in prossimo numero.*

Il Num. **2857** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 63, 64, 65 e 66 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513, e la tabella annessavi della circoscrizione territoriale dei Collegi elettorali;

Veduta la istanza del comune di Savigno ond'essere costituito sezione del Collegio elettorale di Bologna numero 65, separatamente da quella del Collegio stesso detta di Bazzano cui fu sino ad ora unito;

Noverandosi nel comune stesso più di 40 elettori iscritti;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il comune di Savigno è distaccato dalla sezione secondaria del 1° Collegio elettorale di Bologna n. 65, detta di Bazzano, e costituito in sezione separata del Collegio medesimo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 dicembre 1875.

VITTORIO EMANUELE.

G. CANTELLI.

Il Numero **MCLIX** *(Serie 2ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione presa per la proroga della durata sociale dai 15 ai 19 anni decorrendi dal 18 dicembre 1864, e per altre modificazioni dello statuto, in assemblea generale del 7 settembre 1875 dagli azionisti della Società anonima per azioni al portatore stabilita in Roma col nome di *Società Anonima per vendita di beni del Regno d'Italia* e col capitale di 10 milioni di lire, diviso in n. 20000 azioni di lire 500 ciascuna;

Visto il R. decreto del 18 dicembre 1864, n. MCCCCLXII, e lo statuto della Società con esso approvato;

Visto il titolo VII, libro I del Codice di commercio;

Visti i RR. decreti del 30 dicembre 1865, num. 2727 e 5 settembre 1869, num. 5256;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È approvata la proroga della durata della Società anonima per vendita di beni del Regno d'Italia fino al 17 dicembre 1883; e sono approvate le altre modificazioni dello statuto della Società quali sono tenorizzate nell'atto pubblico di deposito del 4 novembre 1875, rogato in Roma Pietro Frattocchi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 novembre 1875.

VITTORIO EMANUELE.

G. FINALI.

Il Num. **MCLX** *(Serie 2ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni prese per alcune modificazioni dello statuto sociale nelle assemblee generali del 2 febbraio 1873 e del 1° febbraio 1874 dagli azionisti della Società cooperativa di credito anonima per azioni nominative stabilità in Mantova, col nome di *Banca Mutua Popolare di Mantova*, colla durata di 50 anni decorrendi dal 28 novembre 1867 e col capitale nominale di lire 350,000 diviso in n. 7000 azioni da lire 50 ciascuna;

Visto lo statuto di detta Società e il R. decreto che lo approva in data 28 novembre 1867, n. MDCCCCLXI;

Visto l'altro R. decreto del 26 aprile 1875, n. MXLV, e gli altri ivi citati RR. decreti relativi alla Società medesima;

Visto il titolo VII, libro I del Codice di commercio;

Visti i RR. decreti del 30 dicembre 1865, n. 2727 e 5 settembre 1869, n. 5256;

Sentito il Consiglio di Stato,

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È approvato il nuovo statuto della Banca Mutua Popolare di Mantova quale è inserto all'atto pubblico di deposito del 26 ottobre 1875, rogato in Mantova Achille Duranti ai numeri 3066-1608 di repertorio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 novembre 1875.

VITTORIO EMANUELE.

G. FINALI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso per titoli alla cattedra di Archeologia nella R. Università di Bologna.

A forma dell'articolo 3 del regolamento per i concorsi a cattedre universitarie, approvato col R. decreto 13 maggio 1875, è aperto il concorso per la nomina di un professore ordinario alla cattedra di Archeologia vacante nella R. Università di Bologna.

Il concorso avrà luogo per titoli.

Le domande di ammissione al concorso dovranno presentarsi al Ministero della Pubblica Istruzione entro il giorno 21 del prossimo febbraio 1876.

I concorrenti dovranno unire alle domande i titoli che crederanno adatti a fornire informazioni sulla loro condotta morale, sulla loro attitudine didattica e sulla loro vita scientifica; della quale dovranno inoltre presentare una succinta narrazione.

Roma, 20 dicembre 1875.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
P. PADOA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sullo stato dei Prati Naturali nell'anno 1875. — (*Circolare Ministeriale* 16 *aprile* 1875, *n°* 325).

PROVINCIE E REGIONI	Raccolto dei Prati Naturali nel 1875				Confronto col raccolto del 1874		
	scarso	mediocre	sufficiente	abbondante	superiore	eguale	inferiore
	NUMERO DEI COMUNI						
	in	in	in	in	in	in	in
Cuneo	47	89	81	46	98	85	80
Torino	85	96	94	16	24	170	97
Alessandria	33	74	132	101	110	106	124
Novara	150	160	64	63	96	133	208
REGIONE I PIEMONTE	315	419	371	226	328	494	509
Pavia	7	46	111	43	81	81	45
Milano	76	80	100	25	57	117	107
Como	50	180	174	113	180	215	122
Sondrio	27	31	8	4	18	29	23
Bergamo	258	14	20	14	10	90	206
Brescia	129	87	47	17	35	76	169
Cremona	38	28	38	10	26	36	52
Mantova	3	21	36	4	16	13	35
REGIONE II LOMBARDIA	588	487	534	230	423	657	759
Verona	42	40	17	4	15	28	60
Vicenza	34	46	38	5	30	24	69
Belluno	11	29	20	6	14	21	31
Udine	6	29	71	74	121	26	33
Treviso	56	20	20	»	9	17	70
Venezia	16	6	23	2	4	27	16
Padova	12	39	44	3	42	23	33
Rovigo	7	10	28	16	67	11	13
REGIONE III VENETO	184	219	261	110	272	177	325
Porto Maurizio	31	24	9	5	17	14	38
Genova	34	61	51	54	57	100	43
Massa Carrara	3	12	14	1	13	15	2
REGIONE IV LIGURIA	68	97	74	60	87	129	83
Piacenza	3	9	21	14	26	15	6
Parma	50	»	»	50	50	»	50
Reggio Emilia	12	10	12	11	18	11	16
Modena	11	12	12	11	10	25	11
Ferrara	8	4	1	3	2	2	12
Bologna	21	18	9	8	15	10	31
Ravenna	7	4	5	5	9	8	4
Forlì	9	12	6	»	4	7	16
REGIONE V EMILIA	121	69	66	102	134	78	146

PROVINCIE E REGIONI	Raccolto dei Prati Naturali nel 1875				Confronto col raccolto del 1874		
	scarso	mediocre	sufficiente	abbondante	superiore	eguale	inferiore
	NUMERO DEI COMUNI						
	in	in	in	in	in	in	in
Pesaro	26	29	12	2	8	17	44
Ancona	10	7	4	»	3	5	13
Macerata	14	19	10	11	32	10	12
Ascoli Piceno	7	11	15	3	12	12	12
Perugia	94	47	13	5	21	25	113
REGIONE VI MARCHE ED UMBRIA	151	113	54	21	76	69	194
Lucca	4	5	7	4	10	4	6
Pisa	22	7	3	5	9	4	24
Livorno	5	»	»	»	»	5	»
Firenze	23	20	15	12	21	16	33
Arezzo	14	11	2	2	5	7	17
Siena	22	6	4	1	3	4	26
Grosseto	9	3	1	1	2	1	11
REGIONE VII TOSCANA	99	52	32	25	50	41	117
REGIONE VIII LAZIO (Roma)	99	70	20	2	27	55	109
Teramo	13	6	9	10	11	12	15
Chieti	»	»	28	56	84	»	»
Aquila	9	58	36	4	26	48	33
Campobasso	47	32	14	5	24	22	52
Foggia	13	9	6	3	8	6	17
Bari	2	1	1	1	2	1	2
Lecce	15	20	19	21	32	17	26
Potenza	20	32	45	27	29	46	49
REGIONE IX MERIDIONALE ADRIATICA	119	158	158	127	216	152	194
Caserta	28	39	28	19	26	41	47
Napoli	3	6	11	1	5	10	6
Benevento	46	10	17	»	»	19	54
Avellino	15	42	28	14	47	30	22
Salerno	70	23	10	1	8	19	77
Cosenza	81	44	16	»	14	40	87
Catanzaro	22	28	30	12	18	26	48
Reggio Calabria	38	26	5	3	12	17	43
REGIONE X MERIDIONALE MEDITERRANEA	303	218	145	50	130	202	384
Palermo	5	9	4	»	5	9	4
Messina	34	21	10	»	15	20	30
Catania	6	2	»	27	4	2	29
Siracusa	3	16	12	1	7	20	5
Caltanissetta	7	9	2	»	5	7	6
Girgenti	9	19	9	4	13	19	9
Trapani	5	»	»	»	»	»	5
REGIONE XI SICILIA	69	76	37	32	49	77	88

PROVINCIE E REGIONI	Raccolto dei Prati Naturali nel 1875				Confronto col raccolto del 1874		
	scarso	mediocre	sufficiente	abbondante	superiore	eguale	inferiore
	NUMERO DEI COMUNI						
	in	in	in	in	in		in
Cagliari	»	35	40	183	183	40	35
Sassari	3	8	8	2	8	7	6
REGIONE XII SARDEGNA	3	43	48	185	191	47	41
RIEPILOGO PER REGIONI.							
I PIEMONTE	315	419	371	226	328	494	509
II LOMBARDIA	588	487	534	230	423	657	759
III VENETO	184	219	261	110	272	177	325
IV LIGURIA	68	97	74	60	87	129	83
V EMILIA	121	69	66	102	134	78	146
VI MARCHE ED UMBRIA	151	113	54	21	76	69	194
VII TOSCANA	99	52	32	25	50	41	117
VIII LAZIO	99	70	20	2	27	55	109
IX MERIDIONALE ADRIATICA	119	158	158	127	216	152	194
X MERIDIONALE MEDITERRANEA	303	218	145	50	130	202	384
XI SICILIA	69	76	37	32	49	77	88
XII SARDEGNA	3	43	48	185	191	47	41
TOTALE DEL REGNO	2119	2021	1800	1170	1983	2178	2949

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PEI LAVORI PUBBLICI

Vedute le leggi 13 aprile 1862, n. 551, e 16 aprile 1862, n. 559, colle quali furono approvate le convenzioni pei servizi marittimi affidati alle Società di navigazione R. Rubattino e C.i, Peirano-Danovaro e C.i, J. V. Florio e C.i;

Veduti gli articoli 23 dei rispettivi quaderni d'oneri annessi alle citate convenzioni che ne determinano la durata;

Veduta la legge 2 luglio 1872, n. 925, con cui furono approvate le convenzioni addizionali per modificazione ai servizi contemplati nelle anzidette convenzioni fra il continente, la Sicilia e la Sardegna;

Occorrendo provvedere alla surrogazione dei servizi, che andranno a cessare, con altri che rispondano alle mutate esigenze del paese ed allo sviluppo delle comunicazioni terrestri;

Presi i debiti concerti coi Ministri della Marina e dell'Agricoltura, Industria e Commercio,

Decreta:

Art. 1. È nominata una Commissione per dare parere sull'ordinamento, che alla scadenza delle menzionate convenzioni converrà dare ai servizi di navigazione postale e commerciale.

Art. 2. Tale Commissione sarà così composta:

Marchese Antonio di Rudinì, deputato al Parlamento, *presidente*;

Avv. comm. Francesco Ignazio Murgia, deputato al Parlamento;

Comm. Carlo Randaccio, direttore generale della Marina Mercantile;

Comm. Antonio Capecelatro, capo di divisione della Direzione generale delle Poste;

Comm. Vittorio Ellena, direttore di divisione presso il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Art. 3. La Commissione svolgerà i propri studi sul seguente programma:

a) Indicare le linee di navigazione che convenga sostituire a quelle presentemente esercitate nel Mediterraneo dalle Società Florio e Rubattino, nello scopo principale di collegare le isole di Sicilia e di Sardegna al continente, con prolungamenti a Malta ed a Tunisi, tenuto conto dei bisogni postali e delle più strette esigenze commerciali;

b) Esaminare a quali fra i servizi attualmente esercitati dalla Società Peirano debba essere assolutamente provveduto, specialmente per gli scali delle Calabrie e per l'Isola di Tremiti;

c) Determinare per due gruppi distinti le nuove linee di navigazione tenendo presenti i centri che convenga dare alle rispettive imprese;

d) Formulare le basi principali delle nuove convenzioni circa al materiale da adibirsi, alla durata, alle tariffe, ecc. ecc., escludendo il patto di rimborso sul prezzo del carbone eccedente un certo limite;

e) Tenere a base delle nuove linee di navigazione nel Mediterraneo lo scopo di risparmiare la sovvenzione annua che ora si corrisponde alla Società Peirano;

f) Avvisare quali vie si credano più acconce a stipulare le nuove convenzioni, conciliando gl'interessi del Governo con le guarentigie di buoni servizi da affidarsi ad imprese nazionali.

Roma, addì 14 dicembre 1875.

Il Ministro: SPAVENTA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Certificati del Tesoro creati con editto pontificio 28 gennaio 1863, sortiti nell'estrazione ventesimaquarta seguita in Firenze il 17 dicembre 1875.

12	26	33	71	78	82	84	90
114	248	261	295	305	441	463	480

577	600	628	651	692	770	791	792
803	811	819	821	870	908	946	948
952	975	1008	1035	1064	1070	1103	1104
1106	1130	1142	1198	1227	1242	1253	1291
1346	1348	1382	1391	1415	1436	1437	1470
1506	1559	1567	1580	1659	1732	1790	1794
1846	1877	1893	1936	1968	1975	2092	2110
2134	2137	2141	2145	2157	2190	2265	2307
2321	2329	2374	2399	2452	2484	2521	2526
2643	2667	2681	2758	2817	2850	2852	2854
2925	2947	2951	2976	3020	3029	3044	3049
3080	3082	3092	3109	3112	3129	3142	3271
3301	3308	3340	3359	3376	3437	3457	3459
3492	3504	3541	3549	3576	3583	3586	3601
3609	3615	3654	3675	3691	3702	3719	3736
3798	3874	3937	3980	4011	4021	4036	4110
4111	4117	4155	4216	4260	4295	4310	4319
4343	4452	4463	4501	4505	4514	4525	4538
4587	4608	4677	4727	4810	4811	4819	4823
4853	4869	4886	4893	4896	4900	4928	4954
5030	5032	5059	5092	5178	5207	5235	5256
5293	5327	5375	5411	5461	5488	5516	5517
5545	5580	5614	5679	5736	5751	5794	5808
5848	5927	5928	5944	5975	5976	5998	6018
6052	6070	6088	6093	6125	6208	6226	6302
6313	6315	6364	6365	6480	6506	6518	6524
6526	6529	6537	6569	6619	6624	6627	6660
6686	6688	6696	6723	6730	6731	6738	6810
6869	6879	6881	6903	6920	6948	6949	6955
6992	7013	7113	7125	7152	7179	7194	7204
7346	7402	7436	7493	7516	7528	7591	7602
7629	7640	7677	7715	7734	7754	7775	7787
7912	7956	7959	7979	8015	8036	8054	8105
8108	8130	8134	8140	8149	8162	8173	8178
8205	8230	8232	8279	8321	8327	8345	8358
8411	8468	8541	8549	8601	8639	8701	8704
8707	8753	8768	8769	8784	8853	8913	8926
8931	8972	9055	056	9099	9118	9127	9217
9226	9246	9272	8	9327	9332	9338	9342
9343	9353	9377	9382	9460	9469	9548	9706
9733	9741	9755	9770	9788	9822	9988	
10046	10058	10062	10073	10156	10189	10256	10278
10289	10390	10437	10469	10504	10519	10525	10540
10541	10577	10590	10670	10679	10685	10696	10700
10728	10786	10823	10828	10831	10900	10929	10948
10959	11048	11066	11088	11118	11145	11163	11173
11177	11236	11272	11274	11362	11365	11367	11379
11437	11475	11495	11578	11624	11657	11745	11755
11772	11779	11843	11851	11968	12047	12050	12078
12139	12151	12172	12174	12204	12270	12286	12295
12307	12337	12353	12378	12405	12414	12481	12487
12490	12498	12511	12556	12593	12622	12642	12722
12753	12793	12868	12891	12896	12947	12966	12976
12979	12994	13088	13106	13115	13163	13178	13183
13207	13283	13349	13351	13353	13366	13368	13384
13614	13636	13653	13760	13846	13894	13934	13949
13955	13983	14012	14016	14019	14050	14082	14112
14128	14210	14230	14232	14240	14247	14281	14414
14490	14496	14499	14527	14593	14638	14674	14692
14713	14731	14768	14776	14784	14795	14817	14821
14863	14909	14923	14984	15002	15014	15034	15055
15059	15060	15131	15155	15162	15172	15179	15209
15247	15327	15341	15373	15379	15424	15534	15544
15607	15609	15646	15655	15680	15682	15685	15812

15872	15878	15882	15894	15911	15920	15947	16015
16028	16057	16082	16096	16101	16163	16170	16203
16290	16393	16431	16448	16458	16466	16505	16517
16576	16635	16638	16650	16678	16717	16795	16797
16862	16871	16901	16935	16953	17070	17076	17084
17110	17174	17196	17201	17226	17273	17281	17323
17359	17488	17517	17602	17670	17697	17750	17818
17837	17861	17911	17927	18036	18091	18093	18141
18167	18177	18210	18220	18221	18241	18277	18283
18287	18345	18354	18374	18401	18485	18510	18571
18576	18579	18653	18695	18700	18768	18806	18919
18927	18944	18978	19036	19048	19055	19074	19088
19102	19103	19106	19123	19128	19135	19161	19163
19175	19235	19241	19266	19303	19310	19380	19481
19489	19576	19588	19632	19656	19660	19711	19738
19740	19741	19781	19818	19822	19854	19866	19868
19869	19875	19879	19891	19944	19950	19979	19983
20059	20065	20139	20153	20155	20200	20213	20262
20263	20293	20307	20313	20322	20324	20409	20416
20471	20543	20552	20563	20601	20616	20625	20640
20648	20698	20705	20745	20764	20778	20796	20799
20837	20840	20841	20885	20937	20971	20980	20995
21038	21065	21066	21123	21212	21277	21281	21291
21472	21486	21487	21505	21546	21556	21649	21651
21657	21729	21757	21777	21836	21882	21946	21981
22069	22123	22126	22167	22223	22267	22308	22317
22326	22348	22358	22403	22429	22478	22495	22523
22526	22527	22539	22542	22578	22602	22622	22627
22662	22670	22747	22798	22872	22874	22899	22911
22925	22956	22961	22974	23006	23044	23134	23142
23167	23192	23203	23208	23232	23234	23243	23294
23321	23322	23364	23411	23414	23439	23469	23473
23486	23531	23546	23575	23671	23672	23730	23767
23778	23789	23848	23866	23872	23988	23992	24032
24038	24095	24101	24148	24163	24175	24203	24213
24257	24307	24322	24348	24373	24375	24387	24401
24403	24423	24472	24489	24571	24594	24595	24710
24738	24745	24748	24768	24806	24863	24864	24892
24893	24898	25033	25047	25061	25156	25212	25239
25328	25334	25347	25380	25404	25415	25488	25493
25511	25557	25590	25592	25596	25636	25662	25663
25708	25710	25752	25784	25808	25858	25864	25880
25930	25933	25940	25954	25976	26024	26027	26029
26041	26090	26199	26202	26259	26271	26290	26301
26331	26351	26353	26364	26375	26412	26473	26504
26519	26520	26561	26565	26593	26617	26663	26720
26753	26770	26791	26831	26837	26839	26849	26980
26990	27009	27017	27037	27045	27073	27095	27113
27115	27162	27184	27224	27265	27300	27315	27347
27390	27398	27399	27419	27449	27470	27475	27480
27491	27502	27522	27570	27601	27608	27684	27790
27810	27819	27826	27842	27853	27863	27913	27917
27949	28002	28006	28051	28054	28060	28061	28101
28140	28146	28171	28177	28179	28298	28327	28351
28393	28419	28459	28460	28485	28508	28540	28543
28587	28592	28599	28656	28670	28688	28700	28739
28740	28747	28800	28836	28918	28925	28937	28953
28958	29011	29024	29030	29040	29112	29123	29169
29195	29226	29231	29271	29342	29352	29368	29374
29430	29442	29458	29506	29525	29598	29599	29625
29660	29662	29685	29760	29785	29805	29830	29869
29887	29914	29922	29930	29944	29997	30000	30080
30092	30138	30149	30184	30226	30244	30261	30342
30399	30452	30555	30659	30713	30714	30721	30733

30772	30787	30800	30802	30803	30848	31019	31030
31041	31051	31073	31075	31082	31084	31101	31183
31190	31209	31231	31254	31295	31428	31482	31485
31528	31569	31596	31680	31690	31714	31786	31897
31971	32037	32040	32046	32047	32063	32073	32098
32100	32102	32121	32178	32213	32243	32316	32411
32436	32624	32634	32700	32756	32760	32780	32821
32824	32833	32839	32869	32893	32908	32912	32950
32966	32992	33004	33027	33112	33170	33175	33288
33313	33326	33344	33360	33423	33471	33506	33515
33560	33578	33579	33606	33608	33643	33691	33729
33744	33755	33776	33794	33909	33929	33944	33949
33956	33972	34006	34011	34150	34177	34239	34343
34400	34419	34436	34438	34447	34522	34536	34567
34591	34601	34620	34627	34636	34639	34654	34666
34713	34715	34729	34772	34871	34929	34985	34979
35045	35078	35122	35125	35149	35263	35275	35281
35303	35305	35337	35373	35374	35396	35415	35423
35424	35434	35491	35572	35647	35670	35700	35703
35709	35718	35747	35749	35803	35809	35815	35871
35896	35909	35937	35991	36096	36131	36175	36196
36202	36260	36285	36314	36320	36357	36371	36427
36432	36476	36535	36536	36588	36598	36622	36644
36686	36741	36743	36750	36764	36768	36770	36826
36836	36869	36902	36911	36941	37008	37076	37119
37125	37162	37174	37191	37290	37366	37439	37440
37450	37559	37561	37593	37626	37700	37721	37738
37784	37804	37851	37877	37952	37985	37989	37997
38010	38018	38056	38073	38117	38120	38140	38148
38167	38201	38292	38298	38318	38324	38362	38369
38380	38387	38415	38423	38501	38535	38562	38611
38621	38686	38742	38779	38857	38860	38896	38963
39007	39057	39118	39133	39159	39166	39178	39221
39258	39279	39290	39333	39347	39376	39437	39455
39498	39618	39624	39632	39651	39678	39687	39690
39700	39717	39738	39746	39804	39847	39902	39911
39920	39936	39937	39944	39962	39970	39978	39986

I capitali rappresentati dai certificati estratti cessano di fruttare a favore dei possessori con tutto il giorno 31 corrente mese.

Il rimborso del capitale avrà luogo in lire italiane col ragguaglio dello scudo romano a L. 5 37 5, e così per L. 537 50 per ogni certificato di scudi romani 100, sopra mandati che da questa Direzione generale saranno spediti a cominciare dal 1° gennaio prossimo, contro restituzione dei certificati stessi e delle cedole trimestrali *(rincontri)* non mature al pagamento, segnate coi numeri dal 53 al 64 compreso.

Copia della presente notificanza viene trasmessa alla Cassa del Debito Pubblico, alle Prefetture e Sottoprefetture ed alle Intendenze di finanza per essere comunicata alle dipendenti Tesorerie provinciali, onde esservi tenuta affissa nell'interesse dei possessori dei titoli.

Firenze, il 18 dicembre 1875.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
SINDONA.

Per il Direttore Generale
L'Ispettore Generale: G. GASBARRI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª pubblicazione per rettifica d'intestazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè:

N. 161200 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 44600 della soppressa Direzione di Milano), per lire 200, al nome di Azzimonti Leopoldo fu Carlo, di Rhò, minorenne, rappresentato dalla madre e tutrice *Maria* Samartino vedova *Azzimonti*, e

N. 165412 dei registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 48812 della soppressa Direzione di Milano), al nome di Azimonti Leopoldo fu Carlo, da Milano, minorenne, rappresentato dalla di lui madre e tutrice *Maria* Azimonti, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi ad Azimonti Leopoldo fu Carlo, di Rhò, minorenne, sotto l'amministrazione della madre Sammartino *Sigismonda* vedova di Carlo Azimonti, domiciliata in Milano, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Firenze, il 17 dicembre 1875.

Per il Direttore Generale
CIAMPOLILLO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª pubblicazione per rettifica d'intestazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per 0[0, cioè: n. 50924 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 815, al nome di Gilardi Ercole e Cesare fu Vincenzo minori sotto la tutela di Curti Pietro, e n. 72432 d'iscrizione su i detti registri, per lire 100, a nome di Gilardi Ercole fu Vincenzo minore sotto la tutela di Mantovani dott. Costantino, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi la prima a Gillardi Pietro-Ercole e Cesare fu Vincenzo minori, ecc., e la seconda Gillardi Pietro-Ercole fu Vincenzo, ecc., veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Firenze, il 17 dicembre 1875.

Per il Direttore Generale
CIAMPOLILLO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª pubblicazione per rettifica d'intestazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 582498 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 910, al nome di Boussu Antonio Lorenzo fu Luigi, domiciliato in Biella (Novara), è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Boussu Antonio Lorenzo *Federico* fu Luigi, domiciliato in Biella (Novara), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, il 18 dicembre 1875.

Per il Direttore Generale
CIAMPOLILLO.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Avviso.

Domani, 1° gennaio, sarà aperta nel palazzo del principe Spada, piazza Capo di Ferro, la cancelleria delle sezioni di Corte di cassazione instituite in Roma. L'orario fissato per le comunicazioni colle parti e col pubblico è il seguente:

Nei giorni festivi, dalle 9 antimeridiane al mezzodì;

Nei giorni non feriati dalle 8 antimeridiane alle 4 pomeridiane.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Dovendo aver effetto col 1° gennaio 1876 la legge del 27 maggio 1875, num. 2779 (Serie 2ª), per l'istituzione delle Casse postali di risparmio, questa Direzione generale ha provveduto perchè 607 uffizi sieno subito autorizzati a ricevere i depositi, a rilasciare i corrispondenti libretti, e ad operare i rimborsi, salvo ad estendere in seguito gradatamente il servizio agli altri uffizi.

Quelli già designati trovansi descritti su di un elenco, che il pubblico potrà consultare in ogni uffizio di posta.

I rimanenti uffizi, non ancora autorizzati ad operare come succursali della Cassa centrale, avranno però facoltà di ricevere i depositi successivi dalle persone che abbiano fatto il primo deposito e ritirato il libretto in uno degli uffizi già autorizzati e di eseguire i rimborsi sui libretti stessi.

Le norme principali che regolano il servizio delle Casse postali sono le seguenti:

1° Qualunque persona può fare depositi per conto proprio o di altri. Il depositante riceve all'atto del primo deposito un libretto, il quale è destinato a contenere il conto corrente fra lui e l'Amministrazione e comprende una serie di cedole valevoli per dare ricevuta dei rimborsi.

È vietato di rilasciare più libretti a favore di uno stesso individuo;

2° Chi abbia fatto il primo deposito in un uffizio, può fare i depositi successivi nello stesso od in altri uffizi, presentando ogni volta il libretto;

3° Le somme dei singoli depositi sono scritte nei libretti per cura dell'uffizio postale che li riceve.

Ogni deposito deve essere confermato dalla Direzione generale delle poste con una dichiarazione, che è spedita direttamente al depositante, e che egli deve reclamare, qualora non gli giunga entro quindici giorni;

4° Nessun deposito può essere inferiore ad una lira.

Nel corso di ogni anno solare non si possono iscrivere nello stesso libretto più di lire 1000, dedotti i rimborsi ritirati nell'anno stesso;

5° Sulle somme depositate è corrisposto un interesse che fu determinato per l'anno 1876 in ragione del 3 per cento, netto di ogni ritenuta. Per gli anni successivi potrà essere modificato.

L'interesse sui depositi fatti dal 1° al 15 di ogni mese decorre dal giorno 16, e per quelli fatti dal 16 in poi decorre dal 1° del mese successivo.

Sulle frazioni di lira non si corrisponde interesse;

6° Al termine di ogni anno gli interessi si aggiungono al capitale e diventano fruttiferi.

Quando il credito di uno stesso individuo per depositi fatti, dedotti i rimborsi, superi lire 2000, la eccedenza rimane infruttifera, ma la capitalizzazione degli interessi sui depositi fino a lire 2000 procede senza interruzione;

7° I titolari dei libretti possono ottenere rimborso di tutto o di parte del loro credito in qualunque uffizio di posta, presentando sempre il libretto.

I rimborsi fino a lire 100 si fanno per regola a vista, purchè sieno chiesti nello stesso uffizio che abbia emesso il libretto o nelle cui scritture questo sia stato trasferito;

8° Pei rimborsi di somme maggiori occorre un preavviso nel limite di 20 giorni fino a lire 200, di 30 giorni fino a lire 1000 e di sessanta per le somme superiori. Però anche siffatti rimborsi saranno in via normale eseguiti al più presto possibile.

Pei rimborsi da farsi per opera di uffizi diversi da quelli che abbiano emesso i libretti o nelle cui scritture questi sieno stati trasferiti occorre un'autorizzazione della Direzione generale;

9° L'interesse sulle somme rimborsate cessa dal primo del mese pei rimborsi fatti dal 1° al 15, e dal 16 pei rimborsi fatti nella seconda quindicina;

10. I titolari dei libretti possono esigere che tutta la somma del loro credito od una parte di essa sia impiegata in acquisto di rendita del Debito pubblico per loro conto, o sia passata alla Cassa dei depositi e prestiti, come deposito volontario.

L'Amministrazione delle poste fa queste operazioni senz'alcun compenso, tranne il rimborso delle spese effettivamente incontrate, e si incarica anche di far convertire la rendita acquistata in certificati nominativi;

11. Ogni cinque anni potrà essere distribuita a titolo di premio ai depositanti una parte degli utili della Cassa.

Firenze, 26 dicembre 1875.

CAPITANERIA DI PORTO

DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI SPEZIA

Avviso.

Si rende noto che nel giorno 4 del corrente mese è stata ricuperata in mare, in vicinanza della spiaggia di Deiva, una lancia o gozzetta della lunghezza di metri tre, larga metri 1 30, avente un cerchio di ferro alla poppa, ed un altro a prua, e dell'approssimativo valore di lire 45.

Chiunque possa avere interesse sulla medesima, potrà fare valere i propri diritti nei modi e nei termini stabiliti dagli articoli 131 e 136 del vigente Codice della marina mercantile.

Spezia, 20 dicembre 1875.

Il Capitano di Porto
BERTALÀ.

AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI PALERMO

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 10 gennaio 1876 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco num. 383, nel comune di Salemi, provincia di Trapani, coll'aggio lordo medio annuale di lire 2906.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta da bollo, corredata dai documenti comprovanti i requisiti voluti dall'articolo 135 del regolamento approvato con Reale decreto 24 giugno 1870, n. 5736, non che i titoli accennati nel successivo articolo 136, modificato col Reale decreto 5 marzo 1874, n. 1843, qualora ne fossero provvisti.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Palermo, addì 15 dicembre 1875.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

In Germania fa rapidi progressi l'idea, sorta da poco tempo, di riscattare per conto dello Stato tutte le strade ferrate dell'impero. Quest'idea ha l'approvazione delle più autorevoli

notabilità del governo e del Parlamento, ed è appoggiata vivamente dalla stampa. In una corrispondenza berlinese, di fonte ufficiosa, è detto che le poche obbiezioni che si fanno contro il riscatto provengono da parti interessate alla conservazione dello stato attuale, e che le difficoltà finanziarie dell'impresa sono assai minori di quello che comunemente si suppone.

" È assolutamente infondato il timore, così la corrispondenza, che il riscatto delle ferrovie debba recare allo Stato un forte e pericoloso aggravio e provocare degli imbarazzi sul mercato monetario. L'effetto del riscatto sarà piuttosto quello di sottrarre alla malsana speculazione un vasto campo d'attività, di offrire ai capitalisti un sicuro mezzo d'impiego e di far rivolgere i capitali all'industria ".

Come provvedimento economico il riscatto è approvato generalmente; temesi però che qualcuno degli Stati secondari, e nominatamente la Baviera, possano muovere delle opposizioni per ragioni politiche, e in questo caso la soluzione pratica della questione potrebbe non essere così vicina come si desidererebbe a Berlino.

I negoziati commerciali e doganali fra i ministri di Vienna e quelli di Pest, che dovevano incominciar subito dopo le feste di Natale, non avranno luogo che dopo il capo d'anno. Motivo di questa dilazione è l'assenza da Vienna del cancelliere conte Andrassy che si trova presentemente in Ungheria, e vi rimarrà fino ai primi giorni del gennaio.

L'Assemblea di Versaglia ha nella sua seduta del 27 corrente intrapresa la discussione del progetto di legge sulla stampa e sullo stato d'assedio, del quale progetto, dopo una serie interminabile di osservazioni e di discorsi, furono votati i due primi articoli, con uno dei quali si proibisce di attaccare la repubblica stabilita dalle leggi costituzionali, e coll'altro si introduce nella legislazione francese il principio della complicità in materia di commercio girovago.

Il *Bien Public* parlando del discorso pronunziato dal guardasigilli, signor Dufaure, nella detta seduta dell'Assemblea, scrive che " l'onorevole Dufaure ha lavato il governo dai sospetti che il discorso del vicepresidente del Consiglio aveva fatti nascere " e continua: " Il signor Buffet aveva attaccate le elezioni senatorie dell'Assemblea, il signor Dufaure ha reso alle medesime il più grande omaggio possibile, dichiarando che ai suoi occhi la scelta del maresciallo e la scelta dei 75 senatori costituiscono i due atti più importanti della esistenza della Camera.

" Il signor Buffet aveva parlato della costituzione in termini i quali potevano far sospettare che il gabinetto inclinasse più verso i suoi oppositori che verso i suoi aderenti. Il signor Dufaure si è espresso a questo riguardo colla maggior fermezza e si è spinto fino a rifiutare ai candidati il diritto di attaccare la costituzione, prevalendosi dell'articolo addizionale.

" Per tal modo, secondo che parlava il vicepresidente del Consiglio od il ministro guardasigilli, la destra e la sinistra erano alternativamente malcontente o soddisfatte.

" Il discorso del signor Dufaure ci è piaciuto senza dubbio; ma esso non ci ha fatto dimenticare quello del signor Buffet. Questa oscillazione perpetua fra gli uomini e fra le idee dello stesso governo è fatta più che altro per allarmarci e per maravigliarci. Come si determina la omogeneità del gabinetto frammezzo a tali contraddizioni? Come fa il maresciallo ad accomodarsi a questa duplice corrente?

" Il signor Buffet vuole evidentemente far credere che il maresciallo inclina dal suo lato; ma le tradizioni, il buon senso, l'equità inclinano dal lato del signor Dufaure, ed è impossibile che questo non sia il lato verso cui penda anche il presidente della repubblica. Ad ogni modo una simile situazione implica una moltitudine di problemi che si erigono come tanti punti interrogativi davanti alla pubblica coscienza ".

Il *Journal des Débats* affretta coi suoi voti l'ora della definitiva separazione dell'Assemblea, dicendo che nelle sue ultime sedute essa mostrò di non essere più padrona di se stessa e che le sedute medesime hanno dato al paese uno dei più penosi spettacoli.

Fatto quindi un elogio del discorso del ministro guardasigilli, i *Débats* ne rilevano specialmente quella parte in cui il signor Dufaure difese energicamente la repubblica ed il governo del 25 febbraio contro avversari ai quali fu sovente lasciata una troppo ampia libertà di critica. " Le istituzioni attuali, prosegue il foglio parigino, accennando ai concetti del signor Dufaure, devono essere sperimentate lealmente e sinceramente. Perchè vi è inscritto il diritto di revisione esse non possono essere esposte al disprezzo. Perchè una macchina ha una valvola di sicurezza non è altrimenti naturale che si impieghino tutti i mezzi per farla scoppiare ".

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

Costantinopoli, 29. — Una delle riforme stabilite nel recente firmano è l'istituzione delle Corti d'appello nei capoluoghi delle provincie.

La Sublime Porta ha trasmesso ai presidenti di queste Corti alcune istruzioni per regolare le loro attribuzioni, accompagnandole di tutte le raccomandazioni necessarie per la stretta applicazione alla legge. Queste istruzioni saranno pubblicate fra breve.

Parigi, 30. — Un avviso ufficiale annunzia il pagamento dei cuponi della rendita turca 1860 (?).

Londra, 30. — La Banca d'Inghilterra rialzò lo sconto al 4 per cento.

Madrid, 30. — L'esercito spagnuolo ascende a 232 mila uomini, dei quali 160 mila trovansi nella Biscaglia e nella Navarra.

Atene, 30. — La Camera, dopo di avere approvato l'atto d'accusa contro il gabinetto Bulgaris, per usurpazione del potere legislativo e falsificazione dei processi verbali, ha eletto la Corte speciale per giudicare il suddetto gabinetto.

Madrid, 30. — La *Gazzetta* pubblica una convenzione fra l'Italia e la Spagna, colla quale la capacità ufficiale delle navi mercantili sarà accettata reciprocamente nei porti delle due nazioni.

Versailles, 30. — L'Assemblea ha fissata l'elezione dei delegati pel 16 gennaio, quella dei senatori pel 30 gennaio, quella dei deputati pel 20 febbraio e la riunione della Camera per il giorno 8 marzo. Domani eleggerà la Commissione di permanenza.

Versailles, 30. — L'Assemblea approvò la Convenzione conchiusa l'11 agosto a Bruxelles, riguardante gli zuccheri.

Nella seduta della notte discuterà il progetto sul regime degli

zuccheri, quindi diversi progetti di ferrovie e si separerà probabilmente domani.

Berlino, 30. — Il *Monitore dell'Impero* pubblica un'ordinanza che restringe la giurisdizione dei consoli tedeschi in Egitto per cinque anni, incominciando dal 1° del prossimo gennaio.

Costantinopoli, 30. — L'Erzegovina sarà staccata dalla Bosnia e costituita in provincia, di cui Reouf pascià sarà nominato governatore. Il distretto di Scutari, in Albania, sarà egualmente costituito in provincia e ne sarà nominato governatore Ahmed Homdi pascià.

ACCADEMIA REALE DELLE SCIENZE DI TORINO.

CLASSE DELLE SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE.

Adunanza del 28 novembre 1875.

Nell'adunanza tenuta il giorno 28 novembre ultimo scorso dalla Classe fisico-matematica di questa R. Accademia delle scienze, il socio professore Alfonso Cossa presenta un vaso di vetro in cui si contiene magnesia anidra cristallizzata, da lui ottenuta col tenere per qualche tempo in fusione ad alta temperatura un misto di cloruro di sodio e di magnesia caustica, quindi abbandonando la massa fusa a lento raffreddamento, separando poi colle lavature il cloruro di sodio. La magnesia caustica così preparata si presenta in forma di piccoli cristallini nei quali si scorgono faccie che si riferiscono all'ottaedro ed al cubottaedro, e che svelano il sistema monometrico in cui cristallizza la magnesia, la quale in questa particolare condizione si mostra assai restia all'azione dell'acqua e dell'acido carbonico, ed a quella degli acidi suoi discioglienti, mostrando i caratteri della magnesia anidra cristallizzata o periclasite del Vesuvio.

Il socio prof. Moleschott presenta e legge alla Classe una Memoria del dottore S. Fubini che ha per titolo: *Influenza degli occhi sopra alcuni fenomeni della vita*. Il dottore Fubini, fatto un cenno storico delle principali notizie che si hanno sull'azione della luce nei fenomeni della respirazione, nei movimenti dell'iride, sul colorito della pelle di molti animali, e, ricordati specialmente i lavori di Moleschott, von Ploten, Pott, Defilippi e Lessona, studiò per via sperimentale l'azione che la mancanza della vista spiega sui batraci riguardo al loro atteggiamento nello stato di riposo o di movimento: dimostrando nel tempo stesso che questi fenomeni concordano per molti fatti con quello che si verifica nei ranocchi privati dei grandi emisferi cerebrali e del cervelletto.

Rivolse poscia le sue indagini per scoprire quale influenza avesse la mancanza della vista nella sensibilità cutanea delle rane, e servendosi per tale studio delle correnti elettriche d'induzione, riconobbe che l'eccitabilità alle correnti elettriche aumentava qualche giorno dopo che erano cieche.

I forti eccitamenti chimici, meccanici e luminosi sul globo oculare producevano cangiamenti nel colorito cutaneo dei batraci, e questo fatto fu dal Fubini studiato eziandio sotto il microscopio. Osservò per ultimo che dopo l'eccitamento chimico o meccanico sugli occhi si aveva paralisi temporanea nei nervi vaso-motori dell'interdigitale del ranocchio che si riconosceva dalla maggiore iniezione nei vasi della membrana natatoria.

Il socio prof. Curioni presenta una memoria dell'ingegnere delle strade ferrate dell'Alta Italia, Alberto Castigliano, *intorno allo equilibrio dei sistemi elastici*. In essa l'autore enuncia i due nuovi teoremi seguenti:

1° *Se il lavoro di deformazione di un sistema elastico si esprime in funzione delle forze esterne, la sua derivata rispetto ad una di queste forze dà lo spostamento del suo punto d'applicazione proiettato sulla sua direzione;*

2° *Se la stessa espressione del lavoro di deformazione si differenzia rispetto al momento di una coppia, supposta formata di due forze perpendicolari alla retta, che ne congiunge i punti d'applicazione, la derivata che si ottiene, esprime la rotazione di questa retta.*

L'autore cerca di dimostrare in modo generale questi teoremi, poi li applica ai solidi, che si considerano nella teoria della resistenza dei materiali, pei quali ottiene il seguente teorema:

La derivata del lavoro di deformazione di un sistema elastico rispetto al momento di flessione relativo all'estremità libera (*) *di un solido del sistema, esprime la rotazione di quella sezione.*

Di questi teoremi l'autore fa parecchie applicazioni, che suddivide nei seguenti capi:

1° Ai solidi ad asse rettilineo;

2° Ai solidi ad asse curvilineo;

3° Ai sistemi complessi, come le travi armate e le incavallature *Polonceau*, considerati però tali quali si adoperano in pratica, e non già come sistemi semplicemente articolati.

Come conseguenza o corollario dei nuovi teoremi, l'autore ne deduce un altro studiato da Vène, Cournot, Mossotti, Dorna e ultimamente dal generale Menabrea e dallo stesso autore della memoria, al qual teorema il generale Menabrea ha dato il nome di *principio di elasticità* o del *minimo lavoro*. Pare però dalle nuove ricerche dell'ingegnere Castigliano che questo teorema non sia applicabile quando si tien conto dell'attrito.

Da ultimo il socio Dorna presenta alla classe le osservazioni termografiche e barografiche degli strumenti registratori elettromagnetici pel 1° trimestre 1875, state redatte dall'assistente per le osservazioni meteorologiche signor prof. Donato Levi.

Il Socio Segretario: A. SOBRERO.

(*) Estremità libera qui vuol dire soltanto che il solido considerato non trovasi in questa estremità congiunto ad altri solidi del sistema: del resto si suppone che ad essa siano applicate delle forze date le quali producono un momento di flessione.

NOTIZIE DIVERSE

Reale Accademia dei Lincei. — La Classe di scienze matematiche, fisiche e naturali terrà pubblica seduta nella sua residenza in Campidoglio domenica prossima, ad un'ora pom.

P. VOLPICELLI, *Segretario.*

Incendio. — Notizie giunteci questa sera, scrive la *Perseveranza*, ci fanno conoscere che oggi, 29, un incendio distrusse il fabbricato passeggieri nella stazione di Pontelagoscuro.

Secondo le nostre informazioni, pare che non abbiansi a deplorare vittime umane.

La galleria del Gottardo. — Nella scorsa settimana, scrive la *Perseveranza* del 30, l'avanzamento dei lavori del traforo fu di metri 34 40, vale a dire: metri 27 60 dalla parte di Airolo, e metri 6 80 dalla parte di Göschenen. La media giornaliera dell'avanzamento fu di metri 5.

Il disastro di Hellikon. — Il *Journal des Débats* ha da Aarau in data del 27 dicembre:

« La casa nella quale trovavasi la scuola del piccolo villaggio di Hellikon (nel cantone di Argovia) crollò mentre la popolazione assisteva alla distribuzione dei regali dell'Albero di Natale. Dei bambini e dei loro parenti 80 rimasero morti e 50 feriti ».

Necrologia. — I giornali di Mosca annunziano la morte dello storico russo P. Pogodine.

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 30 dicembre 1875 (ore 16 20).

Cielo generalmente nuvoloso o nebbioso, sereno nella Comarca e in vari paesi delle provincie napoletane. Venti di nord deboli nell'Italia superiore e centrale, moderati nella meridionale, mare calmo o mosso. Agitato a Portotorres e a Brindisi. Pressioni diminuite in media di 4 mm. in tutta l'Italia.

Tempo calmo e coperto in gran parte dell'Inghilterra, dell'Austria e della Turchia. Nel periodo decorso il termometro è sceso 3 gradi sotto zero a Moncalieri, 2 a Camerino, e 1 a Urbino. Il tempo accenna a parziali turbamenti soprattutto nel settentrione ed in alcuni paesi del centro d'Italia.

Osservatorio del Collegio Romano — 30 dicembre 1875.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m, 65.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	765,6	764,3	763 2	764,2
Termomet. esterno (centigrado)	— 2,0	3,3	5,1	2 0
Umidità relativa...	79	74	72	87
Umidità assoluta...	3,14	4,34	4,73	4,63
Anemoscopio.........	N. 1	N. 2	N. 0	N. 2
Stato del cielo.......	8. cirri	0. leggermente coperto	3. cirri, nebbioso	10. sereno

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente)

Termometro: Massimo = 5,5 C. = 4,4 R. | Minimo = — 2,0 C. = — 1,6 R.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 31 dicembre 1875.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI		FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		Nominale
				LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	
Rendita Italiana 5 0/0	1° semestre 1876	—	—	77 30	77 25	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0/0	1° aprile 1876	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Certificati sul Tesoro 5 0/0	4° trimestre 1875	537 50	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detti Emissione 1860/64	1° ottobre 1875	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	80 —
Prestito Romano, Blount	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	78 10
Detto detto Rothschild	1° dicembre 1875	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	77 45
Prestito Nazionale	1° ottobre 1875	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto piccoli pezzi	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto stallonato	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Regia Cointeressata de' Tabacchi	1° luglio 1875	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette 6 0/0	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Municipio di Roma	1° luglio 1875	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Italiana	—	1000 —	750 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Romana	—	1000 —	1000 —	1394	1392	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Toscana	—	1000 —	700 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale	—	500 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	430 —
Società Generale di Credito Mob. Ital.	—	500 —	400 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Cartelle Credito Fond. Banco S. Spirito	1° ottobre 1875	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	393 —
Compagnia Fondiaria Italiana	1° luglio 1875	250 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	1° ottobre 1865	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	1° luglio 1875	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per 100 (oro)	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	1° ottobre 1875	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Anglo-Romana per l'ill. a Gas	1° luglio 1875	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	526 —
Gas di Civitavecchia	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	—	430 —	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Italo-Germanica	—	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	— —	— —	— —
Marsiglia	90	106 85	106 70	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	26 96	26 94	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 franchi	— —	21 65	21 63	— —
Sconto di Banca 5 0/0	— —	— —	— —	— —

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

2° sem. 1875: 79 75 liq.; 79 90 fine gennaio.

Banca Romana 1392 cont.

Il Deputato di Borsa: P. LUIGIONI | Il Sindaco: A. PIERI.

CONSORZIO PER LA COSTRUZIONE

DELLA STRADA CONSORTILE OBBLIGATORIA

REGGIO-CATAFORIO-CARDETO

AVVISO D'ASTA.

Si fa noto al pubblico che alle ore 12 merid. del giorno 15 del mese di gennaio p. v., nel palazzo municipale di Reggio, e propriamente nella sala destinata per gl'incanti, davanti al signor Giuseppe Gulli presidente dell'indicato Consorzio, si procederà allo

Appalto per l'eseguimento di tutte le opere e provviste necessarie per la costruzione della nuova linea della strada consortile obbligatoria Reggio-Cataforio-Cardeto, della lunghezza complessiva di metri 16,234 02, cioè metri 9075 75 da Reggio al torrente Freschia, e metri 7158 27 dal detto torrente a Cardeto per l'ammontare complessivo di lire 178,897 58 compreso l'importo delle prestazioni.

L'asta verrà aperta in base al prezzo di L. 178,897 58, giusta il progetto di arte del dì 15 luglio 1871 e modifiche allo stesso introdotte e superiormente approvate insieme al relativo capitolato d'oneri, deliberato dall'Assemblea Consorziale nel 17 gennaio 1875.

Tutte le opere descritte nel suddetto capitolato si intenderanno appaltate parte a corpo e parte a misura giusta i prezzi unitarii determinati nello stesso.

L'appaltatore, assumendo l'eseguimento dei lavori, è in obbligo di eseguire al prezzo di appalto tutte le opere accessorie necessarie alla regolare sistemazione della strada, quand'anche alcune di esse non fossero state previste nel progetto, ed eccedessero il quinto dell'ammontare totale del progetto, sotto deduzione del ribasso di asta.

Tutti i lavori dovranno essere condotti, ed ultimati nell'improrogabile termine di anni due dalla consegna, ai termini dell'art. 11 del capitolato di appalto, cioè nel 1° anno il tratto da Reggio a Freschia, e nel secondo anno il restante da Freschia a Cardeto.

L'appaltatore è in obbligo altresì di aprire a tutte sue spese, sotto la direzione dell'ingegnere destinato dall'Amministrazione, un tracciolino per tutta la lunghezza della linea di un metro, e picchettare l'asse stradale senza poter pretendere alcun compenso.

Trattandosi di strada obbligatoria consortile, per la costruzione della quale sono ammesse le prestazioni d'opera degli abitanti dei comuni costituiti in consorzio, l'impresario sarà tenuto di accettare il lavoro dei medesimi, e delle bestie da soma e dei carri, che giusta gli elenchi stabiliti dai municipi cointeressati si presenteranno a turno in quell'ordine che sarà fissato dai municipi stessi, dietro concerto preso con l'appaltatore medesimo, e giusta la tariffa inclusa nel capitolato, a senso del quale ed alle condizioni in esso stabilite si addiviene in tutte le sue parti al presente appalto.

Quando le prestazioni in natura avranno luogo, sarà ritenuta all'impresario una somma eguale al numero delle prestazioni calcolate al prezzo di tariffa, che cederà a favore di quel municipio cui spetta.

Saranno in corso di opera fatti all'impresario pagamenti in acconto per rate di lire 20,000 cadauna a misura di corrispondenti avanzamenti di lavoro regolarmente eseguito, sotto deduzione del ribasso di asta, e d'una ritenuta del 10 per 100 da conservarsi questa nella Cassa dell'Amministrazione in guarentigia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare analogo certificato d'idoneità in data non anteriore a sei mesi rilasciato da un ingegnere reggente gli Uffici tecnici dello Stato, della Provincia ovvero dal sindaco di un comune del Regno in attività di servizio, nel quale sia fatto cenno delle principali opere già da essi eseguite, od all'eseguimento delle quali abbiano preso parte.

Dovrà inoltre ogni concorrente a garentia dell'asta e del successivo deliberamento depositare sul tavolo della presidenza a titolo di deposito interinale la somma di lire 4000, oltre le spese in numerario od in biglietti di Banca, calcolate approssimativamente a lire 200.

L'asta seguirà col metodo del partito segreto, e le offerte dovranno essere formolate in base di un tanto per cento di ribasso sull'ammontare dello appalto applicabile a tutti indistintamente i lavori.

L'aggiudicazione si farà al migliore offerente quando risulti che sia stato sorpassato o almeno raggiunto il prezzo precedentemente fissato nella scheda segreta dall'Amministrazione e depositata sul banco della presidenza.

Laddove due o più concorrenti facessero la stessa offerta, e questa fosse accettabile, si procederà, seduta stante, ad una licitazione fra essi soli a partiti segreti, o ad estinzione di candela vergine, secondo crederà più opportuno il presidente dell'asta, e colui che risulterà migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario.

Ove nessuno degli oblatori s'inducesse a migliorare l'offerta deciderebbe la sorte. Però se chi presiede all'asta credesse, in parità di offerte, preferire il metodo della licitazione a candela vergine, allora si dovrà serbare la proporzione decimale di un tanto per cento di ribasso nella misura che verrà fissata dallo stesso presidente.

Entro 20 giorni dalla seguita aggiudicazione il deliberatario dovrà prestarsi alla formale stipola del contratto ed a garentia delle sue obbligazioni depositare nella Cassa consorziale la cauzione diffinitiva di lire 20,000 in numerario o in biglietti di Banca, o in rendita sul Debito Pubblico dello Stato al corso di Borsa del giorno in cui sarà stipolato il contratto, ovvero in beni fondi rappresentanti il valore doppio della indicata cauzione, con valida ipoteca.

Qualora nel suindicato termine il deliberatario a ciò non ottemperasse perderebbe l'interinale deposito fatto a garentia dell'asta e la sullodata Amministrazione sarebbe facultata a procedere, a danno e rischio di lui, a nuovi incanti.

I capitoli di appalto, in base ai quali verrà stipolato il contratto, nonchè l'intero progetto, e modifiche, redatti dall'ingegnere F. Paviglianiti, sono depositati presso la segreteria municipale di Reggio (1ª Sezione), ostensibili a chiunque volesse prenderne conoscenza dalle ore 9 ant. alle ore 3 pom. di ogni giorno.

Il termine utile (fatali) per presentare offerte di ribasso sul prezzo deliberato, (le quali però non potranno essere inferiori al ventesimo del prezzo istesso) resta fin da ora fissato a giorni 20 successivi a quello della seguita aggiudicazione, e perciò spira col mezzodì del 5 febbraio.

Si avverte che non si accettano offerte condizionate durante l'asta, la quale però sarà dichiarata deserta se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

Tutte le spese di bolli, carta, registro ed altro occorrente pel deliberamento e per la stipolazione e copie relative saranno a carico dell'appaltatore.

Reggio Calabria, li 19 dicembre 1875.

Il Presidente: G. GULLI.

6931 *Il Segretario:* . BOSURGI.

GENIO MILITARE - DIREZIONE DI ROMA

Avviso di deliberamento d'appalto.

A termini dell'articolo 98 del regolamento 4 settembre 1870 si notifica che l'appalto di cui negli avvisi d'asta dell' 11 dicembre corrente

Relativo ai lavori occorrenti alla conservazione dei fabbricati della Marina Militare nella Piazza di Roma durante l'esercizio 1876, *per l'ammontare complessivo di lire* 15000,

è stato in incanto d'oggi deliberato mediante il ribasso di lire 25 per cento.

Epperciò il pubblico è diffidato che il termine utile, ossia li fatali per presentare le offerte di ribasso, non minore del ventesimo, scadono alle ore 12 meridiane del giorno 14 del prossimo gennaio.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo, deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla col deposito prescritto dal succitato avviso d'asta.

L'offerta può essere presentata all'ufficio della Direzione suddetta dalle ore 8 alle 11 antimeridiane e dalle 2 alle 5 pomeridiane.

Sarà facoltativo agli aspiranti di presentare le loro offerte a tutte le Direzioni territoriali dell'Arma od agli uffici staccati da esse dipendenti. Di quest'ultime offerte però non si terrà alcun conto se non giungeranno alla Direzione ufficialmente e prima della scadenza del termine utile (fatali) e se non risulterà che gli offerenti abbiano fatto il deposito di cui sopra e presentata la ricevuta del medesimo.

Dato in Roma, li 29 dicembre 1875.

Per la Direzione

6996 *Il Segretario:* C. ARNAUD.

MUNICIPIO DELLE SALINE IN CAPITANATA

AVVISO D'ASTA.

Si porta a conoscenza del pubblico che nel giorno sei gennaio prossimo, alle ore dieci antimeridiane, nella sala di questo Municipio, dinanzi al sindaco, si procederà a pubblici incanti per lo appalto pel triennio 1876-78 dei dazi di consumo governativi e comunali sul vino, aceto, vinello e mezzovino, alcool, acquavite e liquori, carni macellate fresche, carni salate, strutto bianco, latticini, pesci freschi, salumi e pesci secchi, olio vegetale, petrolio, carboni, legna per ardere, paste lavorate, risi, fiore di farina di grano, semola e farina di grano, ovvero sul pane di detti farinacei.

L'asta sarà aperta al prezzo di lire 19,000 annue, in uno lire 57,000, e si addiverrà al relativo deliberamento con la estinzione di candela vergine e sotto l'osservanza del capitolato speciale di appalto, del quale chiunque potrà avere visione nella segreteria di questo comune in tutti i giorni, dalle ore 8 antimeridiane alle 2 pomeridiane.

Non saranno ammesse agl'incanti le persone che trovansi in giudizio pendente col Municipio per simili appalti, o che per altra circostanza siansi rese colpevoli di malafede verso l'Amministrazione.

Ciascun concorrente dovrà depositare presso l'ufficio di segreteria lire 1000 per cauzione provvisoria e lire 300 per spese inerenti all'asta, salva liquidazione di queste ultime, dopo gl'incumbenti di segreteria.

Il termine utile per l'aumento del ventesimo è stabilito a giorni otto.

Dal prezzo di aggiudicazione sarà fatta deduzione del pagamento dal giorno primo gennaio detto a quello che precederà il possesso dell'appaltatore alle riscossioni; e la cauzione definitiva sarà di lire 5700.

Le spese tutte andranno a carico del deliberatario.

Saline di Barletta, 25 dicembre 1875.

Il Sindaco ff.: TOMMASO PENZA.

6990 *Il Segretario Municipale:* GIUSEPPE RUGGIERO.

SOCIETÀ ANONIMA
PER LA FABBRICAZIONE DELLO ZUCCHERO IN ITALIA

STABILIMENTO IN RIETI (UMBRIA)

AVVISO.

Conformemente a quanto venne annunciato col nostro avviso 3 dicembre corrente, il giorno 21 ebbe luogo l'estrazione della metà delle nostre private obbligazioni, rimborsabili nel giorno 10 gennaio 1876 presso il signor conte Guido di Carpegna, presidente, palazzo Falconieri, via Giulia, 1, in Roma, con lire centoventicinque l'una, verso consegna dell'obbligazione. Seguono i numeri.

Il Consiglio d'Amministrazione.

1289 1981 1097 2921 454 459 1897 2419 2415 1467 86 1923 1211
1216 2146 2141 2 812 2166 2117 1912 2511 2516 1088 1090 1089
406 407 366 371 405 410 655 1889 13 224 361 356 2837
1251 2477 213 1048 1913 1175 322 327 444 449 1937 2026 463
468 1104 845 16 1896 1851 494 499 1010 434 439 1172 1177
1182 424 429 2050 1866 1865 2038 1009 525 530 78 1130 1135
210 131 2123 2640 1829 2063 1433 1438 2051 195 1439 1444 2153
202 1476 4 8 2362 1862 2170 2250 2255 1929 232 2074 1970
814 491 496 1881 95 1270 1275 2041 481 486 1872 338 343
244 339 505 510 1352 1357 1858 1909 2348 2353 2500 238 1931
1255 159 1875 2000 221 2622 2451 843 848 1938 702 707 1812
146 2882 140 242 114 2653 2513 2518 2048 1895 425 430 1032
1037 2410 1294 423 428 1968 237 1449 2048 2260 2265 2461 2076
1832 2057 1450 1132 1137 3 2036 217 2043 241 1164 532 537
2896 2198 2249 2254 2460 894 204 135 213 1868 1844 2455 828
823 2420 2934 2509 2514 2504 1901 1816 65 2001 1347 1980 186
1344 2901 2906 1138 1366 1381 18 6 1094 1095 381 2742 2747
1315 813 2478 818 2002 1054 2015 2098 1468 1904 382 2545 2401
2573 1947 2578 1883 738 1413 1418 1497 2523 2528 2220 2225 770
368 374 373 369 2585 2590 346 351 2603 2239 2244 2689 2694
2453 2960 2965 493 498 270 1407 2450 2349 887 1365 1100 1480
1099 1187 1098 2406 145 2130 2357 2376 174 1479 1484 2637 1179
2297 2499 303 304 1079 1080 234 2823 1103 1108 2992 2512 1155
2997 1236 2517 1385 2471 2204 1042 2659 542 547 802 1113 1118
2781 2993 2988 435 440 2314 2241 2487 2067 2188 1260 2238 2200
2565 2570 2378 457 462 2575 2580 2736 2164 2465 2071 1072 2430
2319 2324 2247 2252 660 512 517 2418 2335 552 557 2721 2774
2779 2240 2245 1306 2985 2290 1301 2429 2391 2875 2681 455 460
2102 833 838 1420 817 2634 1372 1377 2811 2632 1150 1265 2152
2134 2902 2907 854 883 888 1222 2485 2219 2224 1290 1295 522
527 1399 2809 446 451 1474 483 488 642 647 1363 789 794
1148 1143 2684 553 558 650 464 469 2588 2593 2159 877 1018
1023 2432 2826 1482 2243 2248 1492 2927 2932 1487 1111 44 864
1317 1322 2892 1410 2416 471 476 872 1356 2853 2137 1435 1441
1446 623 628 775 2817 673 678 2725 2730 629 634 1174 619
1272 2336 1414 791 796 2307 609 2873 1411 728 2535 447 2540
452 625 1499 780 1065 1139 612 1144 617 2912 2827 2899 2404
852 2806 1005 1471 2577 2572 822 2226 710 1342 1609 773 2590
524 529 2591 2596 776 781 2949 2954 768 1392 1327 1332 1428
725 2173 2651 2741 415 420 2501 2506 2229 2234 704 2982 645
1041 355 360 2667 2311 2473 663 668 2346 312 317 2144 831
836 2340 2345 2304 1208 2913 2529 2534 2196 2877 2434 1176 726
731 2354 2398 2338 2288 2293 604 2175 2181 2198 2627 1034 1039
692 697 1082 1083 2441 2343 2697 2765 2770 2775 2780 2370 2375
749 2379 2384 561 566 2669 2327 711 853 858 1393 2333 2752
2757 2682 892 2428 651 656 2385 2964 766 771 2592 2597 2866
2459 2677 2231 2236 1207 799 2519 800 2524 740 2315 730 2503
2508 880 1181 1186 2710 10 394 2657 395 1305 2278 2283 2444
2663 899 421 422 1233 2773 2778 719 2816 700 2192 2801 2210
2215 2889 2732 2737 662 667 2402 1273 2341 1364 2445 1460 2227
2232 2356 2361 2480 844 703 841 846 2525 2530 2277 2282 1203
2491 2957 2962 2662 534 539 2476 2230 2235 380 2176 1160 993
598 2643 2648 615 1146 808 1204 803 1209 2486 895 2711 378
1048 379 2383 1403 2458 2829 2857 2838 1189 2629 2660 2168 2555
2560 639 644 2199 2731 1149 2579 2584 2300 1241 743 2488 1246
2984 1205 2452 1313 562 567 1500 839 2237 2502 2507 485 490
2604 774 2796 571 576 7268 2915 601 2310 606 1252 2666 2920
2449 2189 2734 2739 713 2195 591 596 2834 1247 1231 2365 1226
2716 2656 1133 1112 1117 863 868 582 587 2174 1225 1230 801
806 2652 708 2589 2594 1229 2808 2845 474 479 1498 2158 1191
1434 2194 2563 2568 2981 2986 2559 2564 1153 2582 2587 1448 1453
2623 2208 2279 2284 2372 2995 2190 1166 872 897 2942 2947 1378
2259 2264 2625 2611 2417 1349 1354 2987 2607 2614 2405 2505 2510
2891 2715 2720 759 2882 2497 2713 2718 2533 426 2538 427 2494
1237 2305 2465 2821 1116 1369 1374 2843 503 508 242 1109 2751
2386 2665 2670 1375 1380 2839 754 1307 2624 2873 1259 1264 2182
2389 1227 724 2280 2285 620 1388 465 470 2820 1193 2687 1424
1429 809 1185 1190 2150 1188 2802 1454 1459 1201 1206 2411 2864
2815 1214 1219 2475 1258 1263 306 311 2842 397 2180 396 2714
2719 2397 2110 855 1235 2554 2903 739 2253 2308 2876 1240 2442
2427 2358 2266 2422 2612 1173 2831 2130 1151 174 1401 2482 541
546 2938 2943 793 1386 649 654 443 732 573 400 433 438
1180 1503 2810 1423 1431 1436 2172 376 1321 2685 1303 2756 1197
1191 1193 2329 1028 2706 1020 2867 2148 1066 377 643 648 1168
2193 2187 555 560 1086 2983 2988 1156 2617 2695 1280 1463 2125
2191 819 1114 549 554 1077 2975 1031 1470 736 741 1287 1192
2531 2536 840 2646 467 472 1488 1070 2745 2750 2369 1404 1261
1452 2549 2554 2301 879 1067 1025 1087 2532 2537 784 2140 1271
1641 1016 2661 2469 1282 2496 1477 679 2426 882 487 492 2613
1073 1074 735 1339 850 559 564 1131 1092 1122 1127 2887 1078
2939 2944 2212 2722 2727 2675 2680 1348 1277 2841 2201 2291 778
473 478 748 2268 2273 1415 1425 2203 2858 1158 1163 2882 2886
1373 1464 1351 1218 1223 811 816 1353 1394 820 445 450 900
1011 1795 1293 860 2222 2217 513 518 1060 2784 2789 2448 718
1485 2483 750 1387 2317 2322 1362 399 2686 792 797 2387 1019
1412 847 2206 753 1490 2400 1302 2973 2978 675 2970 1389 752
757 664 669 659 2872 2128 2761 735 723 2413 2162 1266 1125
1286 1291 2595 2600 1238 2243 1443 2723 2728 705 475 480 1300
575 580 2551 2556 1200 865 1361 1055 2561 2566 1004 2251 1157
2466 2785 2790 1398 1003 1007 1012 2270 2275 602 607 2490 2127
2122 871 876 581 586 401 2879 2440 2602 1154 1337 2167 2114
2423 2179 1400 2764 2769 2437 2433 2151 2852 805 2185 1076 1257
870 827 1035 2631 1061 2472 2905 2431 2705 2710 1285 2381 2621
1228 2543 2548 1298 1036 3045 350 610 533 538 1483 2635 2771
1126 709 1184 2178 416 2335 543 548 2121 2521 366 2526 341
1447 2672 630 2197 1304 2116 1162 2696 2462 1320 2989 1096 2257
2262 2323 1355 1360 832 2177 535 540 2865 2885 1102 1107 2830
2363 1329 1334 2489 2692 821 826 2359 2364 2904 2909 417 1442
2118 2246 890 2601 2228 2249 2254 603 608 384 2814 890 1047
1052 1113 733 1318 2412 1213 2395 2169 2615 2620 1296 842 613
618 1340 2935 2940 2205 2606 1430 477 482 1371 1376 1215 1220
2332 1256 830 1169 2581 2586 2435 326 331 2267 2272 1473 1478
2479 881 886 742 747 2218 1015 1006 1001 2107 1194 332 337
436 2744 2749 1242 2616 2289 2294 385 2289 1319 1324 2186 631
636 621 626 2633 2638 335 340 402 1232 301 1038 1043 456
2316 2966 690 2704 2709 437 875 1110 2157 1359 2963 2337 1106
2854 611 616 2454 2822 889 1397 2183 2223 2312 2258 2263 1161
1419 824 2948 599 412 1331 1336 1292 411 1044 2112 2953 2958
2165 1445 1440 777 772 2498 2941 2946 2955 1333 15 758 605
798 2972 2976 1427 851 856 2111 2320 1409 2860 2409 1334 2639
521 526 885 1323 2105 2890 2668 1325 1330 756 761 1199 2126
1311 2874 2923 2918 2884 714 2977 624 2171 441 2552 2557 1405
1475 2840 1262 744 1458 680 1489 2131 646 641 2119 2339 638
633 2388.

Roma, 24 dicembre 1875.

6984

COMMISSARIATO GENERALE
DEL SECONDO DIPARTIMENTO MARITTIMO

Avviso d'Asta.

Alle ore 12 meridiane del giorno 15 del p. v. mese di gennaio, presso gli uffici del Ministero della Marina in Roma, nella sala degli incanti sita alla strada Santa Lucia a Mare, accosto la caserma del corpo Reali equipaggi in Napoli, avanti il commissario generale, e presso il Commissariato generale del 1° dipartimento marittimo alla Spezia e presso quello del 3° dipartimento marittimo in Venezia, si addiverrà simultaneamente col metodo delle schede segrete contenenti il ribasso di un tanto per cento, ad un esperimento d'incanto, per la provvista alla R. Marina in questo 2° dipartimento di **tela olona** ed **olonetta** per l'ammontare complessivo di lire 76,500.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno presentare in uno dei suindicati uffici le loro offerte sottoscritte e suggellate, ove nel surriferito giorno ed ora saranno ricevute ed aperte le schede degli accorrenti. Quindi da questo Commissariato generale del 2° dipartimento marittimo, delegato di presiedere, ed indi riassumere le risultanze da diversi procedimenti, tosto conosciuto il risultato degli altri incanti, sarà deliberata l'impresa a quell'offerente che abbia superato o almeno raggiunto il ribasso minimo stabilito nella scheda del Ministero di Marina.

La consegna si farà nel Regio arsenale di Napoli nei modi indicati dal capitolato.

Le più dettagliate condizioni d'appalto sono visibili presso il Ministero di Marina e presso il suddetto Commissariato generale ed i Commissariati generali del 1° e 3° dipartimento marittimo in tutte le ore d'uffizio.

Il termine utile per offrire il ribasso non minore del ventesimo è fissato a giorni 15 decorrendi dalle ore 12 merid. del giorno del deliberamento, che sarà notificato con apposito avviso.

L'appalto formerà un solo lotto.

Per garanzia dell'impresa e per essere ammessi a licitare si dovrà depositare la somma di lire 7650 in contanti o in tante cartelle del Debito Pubblico al prezzo di Borsa nel giorno in cui si eseguirà il deposito, che potrà effettuarsi presso una delle Casse dello Stato, o presso i quartiermastri dei tre dipartimenti marittimi, o presso le Tesorerie provinciali, ovvero all'atto della licitazione presso l'autorità che presiede il procedimento.

Per le spese del contratto si depositeranno lire 700.

Napoli, 30 dicembre 1875.

7005 *Il Sottocommissario ai contratti:* CARLO TOMASUOLO.

(1ª *pubblicazione*)

SOCIETÀ ANONIMA DELLA STRADA FERRATA DA MORTARA A VIGEVANO

La Direzione della Società essendo proceduta alla pubblica estrazione di numero sedici Obbligazioni del Prestito della Società stessa, approvato con Regio decreto 18 febbraio 1856, per la **trentesimanona semestrale ammortizzazione** in base alle deliberazioni 30 gennaio e 4 luglio 1856 dell'assemblea generale degli azionisti,

NOTIFICA:

Che li numeri designativi delle Obbligazioni state favorite dalla sorte sono li seguenti:

1° estratto	N.	1267	9°	estratto	N.	2429
2° »	»	499	10°	»	»	1105
3° »	»	1007	11°	»	»	65
4° »	»	1592	12°	»	»	1794
5° »	»	2346	13°	»	»	578
6° »	»	1183	14°	»	»	136
7° »	»	670	15°	»	»	1410
8° »	»	2439	16°	»	»	1225

Che a partire dal giorno sette del prossimo mese di gennaio 1876 presso la Cassa della Società in Vigevano e presso la Banca dei signori V. Rolle, Musso e Comp. in Torino sarà aperto il pagamento o rimborso del capitale nominale delle Obbligazioni portanti li surriferiti numeri in ragione di L. 250 caduna mediante rimessione delli corrispondenti Titoli.

Che a partire da detto giorno 7 gennaio presso la Cassa e Banca suddette sarà pure pagato alle Obbligazioni del detto Prestito, contro rimessione del relativo vaglia n° 40, il semestre interessi scadente al 1° gennaio suddetto in ragione di L. 5 40 cadun vaglia, così ridotto dietro deduzione di centesimi 85 tangente di ritenuta per la imposta di ricchezza mobile.

Vigevano, addì 27 dicembre 1875.

7001 **La Direzione.**

PROVINCIA E CIRCONDARIO DI BARI

COMUNE DI TURI

Dazio consumo sul vino e liquori per annue L. 10,000.

Alle ore 4 pom. del giorno 31 corrente si procederà nella officina edilizia a pubblici incanti col metodo della estinzione della candela vergine per l'appalto del detto dazio dal 1° gennaio 1876, con aggiudicazione a favore del migliore offerente, salvo il ventesimo scadibile alle ore 5 pom. del 5 gennaio 1876.

I concorrenti depositeranno L. 200.

È visibile nell'ufficio comunale il capitolato d'appalto.

Turi, 27 dicembre 1875.

7004 *Il Segretario:* C. CAPORIZZI.

COMMISSARIATO GENERALE DEL TERZO DIPARTIMENTO MARITTIMO

Avviso di seguito deliberamento.

A termini dell'art. 98 del regolamento per l'esecuzione della legge 22 aprile 1869 sulla Contabilità generale dello Stato si notifica che l'impresa per la provvista di

Metri cubi 400 legno pino larice in planzoni

per la somma di lire 46,000, di cui negli avvisi d'asta del 10 novembre ultimo scorso e 3 dicembre corrente, è stata deliberata provvisoriamente quest'oggi col ribasso di lire 2 05 per ogni cento lire d'importo.

Viene pertanto avvertito il pubblico che il termine utile per presentare le offerte di ribasso del ventesimo, o presso questo Commissariato Generale o presso quelli del 1° e 2° dipartimento o presso il Ministero della Marina, scade al mezzodì del giorno 12 gennaio 1876, regolato all'orologio di detti uffici: spirato il qual termine, non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo, deve, all'atto della presentazione della relativa offerta a uno dei suindicati uffici, accompagnarla col deposito prescritto dal succitato avviso d'asta.

Venezia, lì 24 dicembre 1875.

6975 *Il Sottocommissario di marina ai contratti:* A. CUZZANITI.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DI PADOVA

N° 18 d'ord.

AVVISO D'ASTA.

Si notifica che dovendosi addivenire alla provvista periodica di frumento per l'ordinario servizio del pane alle truppe, si procederà nel giorno 5 gennaio 1876, ad un'ora pomeridiana, presso la Direzione suddetta (Corte Capitaniato, al civico numero 258) ed avanti al sig. direttore, ai pubblici incanti a partiti segreti, per appaltare la seguente provvista di

Frumento occorrente ai panifici militari di Padova e di Udine.

DESIGNAZIONE dei magazzini ai quali deve essere consegnato il genere	Grano da provvedersi		Num. dei lotti	Quantità per cadun lotto *Quintali*	Somma per cauzione di cadun lotto	Rate uguali di consegna	Tempo utile per le consegne
	Qualità del genere	Quantità totale in quintali					
Padova	Nazionale	5000	50	100	L. 200	4	La consegna della 1ª rata dovrà effettuarsi al panificio di Padova entro dieci giorni a partire da quello successivo alla data dell'avviso di approvazione del contratto, quella della seconda parimenti in 10 giorni coll'intervallo però di 10 giorni dopo l'ultimo giorno del tempo utile tra la prima e seconda consegna, e così per la consegna della terza rata, e di seguito.
Udine	Id.	1000	10	100	L. 200	2	La consegna al panificio di Udine sarà fatta in due volte, la 1ª entro 10 giorni a partire da quello successivo alla data dell'avviso d'approvazione del contratto, e la 2ª in 10 giorni coll'intervallo però di 10 giorni dalla 1ª consegna.

Il grano dovrà essere del raccolto dell'anno 1875, conforme ai campioni esistenti presso questa Direzione, del peso netto non minore di chilogrammi 75 per cadun ettolitro e dovrà avere tutti i requisiti indicati nei capitoli d'appalto.

I capitoli d'appalto generali e parziali sono visibili in tutte le Direzioni di Commissariato Militare del Regno.

Gli accorrenti per ciascuno dei due appalti potranno fare offerte per uno o più lotti a loro piacimento, i quali saranno deliberati a favore di chi con propria offerta segreta avrà proposto un prezzo per ogni quintale di frumento maggiormente inferiore o pari almeno a quello segnato in apposita scheda segreta del Ministero che servirà di base per l'asta e che verrà aperta dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Nell'interesse del servizio il Ministero della Guerra ha ridotto i fatali, ossia il termine utile per presentare offerta di ribasso non inferiore al ventesimo a giorni 5 decorribili dalle ore 2 pomeridiane precise (tempo medio di Roma) del giorno del provvisorio deliberamento.

Gli aspiranti a dette imprese per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno produrre alla Direzione che procede all'appalto ricevuta comprovante d'aver fatto il prescritto deposito nelle Tesorerie provinciali della somma suindicata per ognuno dei lotti per cui intendono fare offerta, che per i deliberatari sarà poi convertito in cauzione definitiva secondo le vigenti prescrizioni.

Qualora detti depositi vengano fatti col mezzo di cartelle del Debito Pubblico del Regno, tali titoli non saranno ricevuti che pel valore ragguagliato a quello del corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà fatto il deposito.

I partiti dovranno essere presentati su carta filigranata col bollo da L. 1, debitamente firmati ed in piego suggellato. Cominciate le operazioni d'asta per la provvista di grano per una località non saranno ulteriormente accettate offerte sebbene si riferiscano ad altra località.

Le offerte non suggellate o condizionate non saranno ammesse, come pure non saranno ammesse le offerte fatte per via telegrafica.

I titoli dei depositi dovranno essere presentati separatamente dalle offerte.

Sarà facoltativo agli aspiranti alle imprese di presentare i loro partiti suggellati a tutti gli uffizi di Direzione o di Sezione di Commissariato Militare.

Di questi partiti però sarà tenuto conto solo quando arrivino a questa Direzione ufficialmente e prima dell'apertura dell'incanto e siano corredati della ricevuta dell'effettuato deposito provvisorio.

Le spese tutte inerenti agli incanti ed ai contratti, cioè di carta bollata, di copia, di diritti di cancelleria, di stampa, di pubblicazione degli avvisi d'asta e d'inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale* o negli altri giornali, ed altre relative, saranno a carico del deliberatario definitivo, come pure saranno a suo carico le spese per la tassa di registro giusta le leggi vigenti.

Padova, 27 dicembre 1875.

Per detta Direzione
Il Tenente Commissario: TREANNI

7006

AVVISO.

Illustrissimo sig. presidente del R. tribunale civile e correzionale in Roma,

Stefano Ferrari, domiciliato in Roma, via del Teatro di Marcello, n. 9, rappresentato dal sottoscritto procuratore costituito con mandato 12 dicembre 1871, atti Monetti Cerasini, espone che, in base alla sentenza pronunciata da questo tribunale il 1° dicembre 1874, la quale si esibisce in copia esecutiva e notificata, fece precetto ed ingiunzioni, nel giorno 7 ottobre scorso, a Maria Zampini in Ginanni Corradini ed al di lei marito Federico Ginanni Corradini, di lei sicurtà solidale, l'una e l'altro domiciliati in Ravenna, di pagare, nel termine di giorni 30, la somma di lire 12,000 dovute per prima rata di prezzo del sottoscritto fondo alla Zampini venduto con la solidale sicurtà del di lei marito Federico Ginanni Corradini, come risulta dalla suenunciata sentenza, alla quale debbesi relazione; quale precetto fu, a norma di legge, trascritto alla conservatoria delle Ipoteche li 15 ottobre p. p. al vol. 46, n. 5475, del registro generale, ed al vol. 854, n. 30, di formalità. Non avendo nè la debitrice Maria Zampini, nè la di lei sicurtà solidale Federico Ginanni Corradini pagato la somma dovuta, trovasi quindi il Ferrari nel diritto di procedere alla espropriazione forzata a carico della sua debitrice del seguente fondo:

Vigna posta fuori porta San Paolo sulla via Ardeatina o Laurentina numeri 9 e 10, della quantità di pezze 21 ed ordini 32, con casino, casa rurale, tinello ed annessi, confinante con la suddetta via Ardeatina o Laurentina, il marchese Colligola, li Monaci di San Paolo e Giuseppe Nepoti, già gravata dell'annuo canone di lire 211 29 5 in favore della Cappella Sistina in S. Maria Maggiore, di recente affrancato dai debitori. Quindi il Ferrari, col mezzo del sottoscritto suo procuratore, fa istanza alla S. V. Ill.ª, a senso dell'art. 664, perchè voglia delegare un perito agronomo per stimare l'enunciato fondo stabile, e fissi per l'oggetto il giorno nel quale il perito da nominarsi debba prestare il suo giuramento e quello nel quale dovrà presentare la sua relazione.

6989 ANTONIO avv. ZANCHINI proc.

ESTRATTO.

(2ª *pubblicazione*)

Con decreto 20 novembre 1875, numero 197, del R. tribunale di Breno venne dichiarata ammissibile la domanda di dichiarazione di assenza di Ruggeri Lorenzo di Gregorio, d'anni 29, di Malonno, provincia di Brescia, sulla istanza de' suoi genitori, fratello e sorelle, essendosi espatriato per l'America fino dal 1868 senza che più se ne abbiano avute positive notizie, all'infuori di voci diverse che lo dicono defunto.

Il tribunale ha ordinato, a' sensi dell'art. 23 Codice civile, la pubblicazione per due volte coll'intervallo di un mese.

Il patrocinatore ufficioso

6323 AVV. ZUELLI.

NOTA.

(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Cuneo con decreto sei dicembre 1875 ha dichiarato che gli interessi decorsi sul certificato del Debito Pubblico del Regno d'Italia, consolidato 5 per 0[0, datato da Firenze il 28 settembre 1871, della rendita di lire seicento, num. 39644, intestato a Bava Giovanni fu Francesco, domiciliato in Fossano, e vincolato di usufrutto vitalizio a favore del canonico don Felice Bava, decorsi dal 1° gennaio 1875 al 17 marzo successivo, epoca della morte del predetto canonico don Felice Bava, spettano al cav. Giovanni Bava, suo erede universale, che ha eletto domicilio in Cuneo nella persona e studio del causidico Francesco Toesca.

Fossano, 14 dicembre 1875.

6732 BONIFACIO ZABALDANO notaio.

PROVINCIA DI RAVENNA

MUNICIPIO DI LUGO

Avviso d'Asta per appalto di lavori.

Nel giorno di mercoledì 12 gennaio 1876, alle ore 11 antim., presieduta dal sottoscritto, si terrà nella sòlita sala di questa civica residenza ad estinzione di candele l'asta per l'appalto del lavoro riguardante l'imbrecciatura di alcune strade del territorio di Lugo già sistemate a sabbia per una complessiva lunghezza di chilometri 29 838.

Trattandosi di secondo esperimento d'asta si delibererà anche con una sola offerta.

L'asta verrà aperta in base alla perizia redatta dall'Ufficio tecnico comunale il 30 ottobre 1875 e sul prezzo dalla medesima risultante ridotto dalla Giunta a lire cinquantottomila cinquecento (L. 58,500), da pagarsi in dieci rate semestrali nel quinquennio 1876-1880 alla scadenza dell'agosto e del dicembre di ogni anno, come all'art. 4 del capitolato. Sarà vincolata alle disposizioni vigenti, e segnatamente al capitolato a chiunque ostensibile in questa segreteria nelle ore d'ufficio.

Niuno può prendervi parte senza aver prima giustificata la sua idoneità a termini di legge, e senza premettere il deposito di lire 1800 a garanzia delle proprie offerte. Da questo deposito si preleveranno le spese, che sono a carico dell'aggiudicatario.

La delibera seguirà con riserva della superiore approvazione e dell'esperimento per la miglioria, che dovrà essere offerta in misura non inferiore al ventesimo del prezzo di delibera entro i giorni quindici successivi a quello dell'asta.

Non si ricevono offerte minori di lire venti.

Il deliberatario definitivo dovrà compiere il lavoro nel termine prefisso dal capitolato parziale di un triennio nel tempo interposto dal 1° aprile al 1° ottobre di ogni anno.

Lugo, dalla civica residenza, addì 29 dicembre 1875.

7002 IL R. SINDACO.

PROVINCIA DI VENEZIA - COMUNE DI VENEZIA

AVVISO D'ASTA per 1° esperimento.

Inerendo alla deliberazione 16 dicembre a. c., N. 22246, della Giunta municipale, debitamente omologata, si deduce a pubblica notizia che alla presenza del sindaco, o di un suo delegato, avrà luogo in questo ufficio comunale nel giorno 14 del mese di gennaio 1876, alle ore 11 di mattina, un pubblico esperimento d'asta per l'appalto decennale pel collocamento in opera sopra piatte, disfacimento e trasporto nel magazzino di deposito del materiale di ponti votivi sul Canal Grande e su quello della Giudecca, nella ricorrenza della festività di Sant'Antonio, del Redentore e della Salute, al prezzo fiscale annuo di lire 7352 61, pagabili all'assuntore nella misura e sotto le condizioni stabilite dall'articolo 29 del capitolato speciale.

Il lavoro suindicato sarà consegnato dall'ingegnere municipale e compiuto nel termine fissato dal capitolato speciale.

I capitoli d'onere generali e parziali sono ostensibili in tutte le ore d'uffizio presso il cancelliere della segreteria generale del Municipio, e l'incanto avrà luogo secondo le prescrizioni del regolamento per la Contabilità dello Stato pubblicato col R. decreto 4 settembre 1870, N. 5852.

L'asta seguirà col metodo di candela vergine per deliberare al migliore offerente il lavoro sopraddetto.

Oltre alla produzione dei certificati richiesti dall'articolo 1° delle condizioni generali e delle dichiarazioni indicate nell'articolo stesso e del successivo articolo 2, gli aspiranti dovranno cautare le loro offerte col deposito di L. 7000 nei modi e sotto le condizioni stabilite dall'articolo 3.

Per le competenze e per le spese dell'asta e del contratto, che sono a tutto carico del deliberatario, saranno depositate lire 200, salva liquidazione e conguaglio.

Il termine utile per la produzione delle schede portanti il ribasso non minore del ventesimo sul prezzo conseguito nel primo esperimento, scadrà il giorno 29 gennaio 1876, alle ore due pomeridiane.

Venezia, 28 dicembre 1875.

6991 *Il Segretario Generale:* P. PAVAN.

P. N. 61152.

S. P. Q. R.

Notificazione di vigesima.

Mediante ribasso di L. 33 25 per cento sulla prevista somma di L. 23,888 30, si è fatto luogo alla aggiudicazione provvisoria per l'appalto dei lavori di costruzione di un muro nuovo sotto le mura del Pincio dalla località detta *Murotorto* in giù, della lunghezza di metri 100. Si avverte pertanto il pubblico che il tempo utile a presentare, mediante schede, le migliorie di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo della provvisoria aggiudicazione, scade al mezzodì del giorno 17 del prossimo gennaio 1876; ferme restando tutte le condizioni contenute nella notificazione d'asta dei 17 decembre cadente, n° 59633.

Dal Campidoglio, li 29 decembre 1875.

6999 *Il Segretario Generale:* GIUSEPPE FALCIONI.

NOTIFICAZIONE.

(3ª *pubblicazione*)

L'infrascritto procuratore del signor conte D. Francesco Cassoli di Prospero, di Reggio nell'Emilia, che elegge domicilio pel suo mandante nello studio posto in Reggio sulla via Fontanelli, num. 6 *bleu*,

Rende noto che con decreto del tribunale civile di Reggio nell'Emilia in data 30 novembre 1875 è stato dichiarato che i due certificati della rendita l'uno di lire 1055 (millecinquantacinque), n. 61637, l'altro di lire 1 08, num. 11049, sul Gran Libro del Debito Pubblico italiano, entrambi in data di Torino 31 dicembre 1862, al nome delle contesse Rè Eustachia, Maria Teresa, Maria Maddalena, di Reggio, fu conte Antonio, appartengono esclusivamente in proprietà al sig. conte Francesco Cassoli, e che sull'istanza di questi ne è stato ordinato il tramutamento in titoli al portatore.

Tanto a norma dell'art. 89 del Regio decreto 8 ottobre 1870.

Li 3 dicembre 1875.

6432 AVV. SILVIO MARAMOTTI.

(2ª *pubblicazione*)

Bando per vendita giudiziale

della intiera porzione di casa in via della Purificazione ai civici numeri 69, 70, 71, 72, 73, confinanti De Angelis, detta via, e Merenda, salvi, ecc., e nello stato come è descritta nella perizia giudiziale del cav. Fontana in atti, ecc., gravata del tributo diretto per lire 12 50 per ogni lire 100 del reddito imponibile ridotto a lire 3150, da eseguirsi a carico del signor Enrico Fieschi fu Filippo, contumace, innanzi al tribunale civile di Roma nella fissata udienza del 5 febbraio 1876, sul prezzo di stima peritato in lire 40,698, alle condizioni del capitolato depositato nella cancelleria di detto tribunale, ad istanza del signor Giovanni Mariani, domiciliato elettivamente dal suo procuratore signor avv. Luigi Secreti in via Monte Brianzo n. 10.

Roma, 30 dicembre 1875.

6981 ENRICO MASTRELLI usciere.

REGIA PRETURA

del primo mandamento di Roma.

Ad istanza del sig. Valentino Bindi, domiciliato in piazza del Popolo, n. 3, rappresentato dal procuratore Alfonso Garofani,

Io Napoleone Lovetti usciere addetto alla pretura di Roma ho citato il signor Vincenzo Casanova, d'incognito domicilio, a comparire innanzi la suddetta pretura in piazza Campitelli, n. 9, nell'udienza di sabato ventinove gennaio 1876, alle ore 12 meridiane, perchè, a seguito della sentenza che ha confermato il sequestro conservativo praticato dall'usciere Asdente Giuseppe nel 15 agosto 1875 sulle somme dovute al citato dal comune di Roma in garanzia del credito dell'istante di lire 176 50, oltre le spese, sia presente alla relativa dichiarazione che emetterà lo stesso comune a forma di legge ed agli atti ulteriori.

Roma, 30 dicembre 1875.

L'usciere della lodata pretura

6992 NAPOLEONE LOVETTI.

AVVISO.

Adriano Bulla, capomaestro muratore, domiciliato in via Polacchi, numero 22, rende noto al rispettabile pubblico di Roma che col cadere del presente anno 1875 ha cessato di esercitare tale professione.

Roma, li 30 dicembre 1875.

6993 ADRIANO BULLA.

AVVISO.

(1ª *pubblicazione*)

Con sentenza del tribunale di Lucca dei 13 dicembre 1875 è stata dichiarata l'assenza di Giov. Jacopo di Bernardo Guerrini di Montefegatesi, comunità dei Bagni di Lucca.

6964 AVV. GAETANO CAMPETT.,

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DI MILANO

N. 175.

AVVISO D'ASTA.

Stante la deserzione del primo incanto ed in base all'art. 95 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, si notifica che dovendosi addivenire alla provvista periodica del grano occorrente ai panifici militari di Milano, Novara e Vercelli per l'ordinario servizio del pane alle truppe, nel giorno 3 gennaio 1876, ad un'ora pomeridiana, e nella Direzione suddetta, situata nella via del Carmine, nº 4, piano 2º, avanti al signor direttore, col mezzo dei pubblici incanti a partiti segreti, si procederà all'appalto di una tale provvista, divisa come segue:

INDICAZIONE dei magazzini pei quali le provviste devono servire	Grano da provvedere		Numero dei lotti	Quantità per cadun lotto	Rate di consegna	Somma per cauzione di ciascun lotto	Tempo utile per la consegna
	Qualità	Quantità totale Quintali		Quintali			
MILANO . . . . NOVARA . . . . VERCELLI . . . . (*)	Nostrale	7000	70	100	3	200	La consegna della prima rata dovrà effettuarsi entro dieci giorni a partire da quello successivo alla data di approvazione del contratto; le altre due rate si dovranno egualmente consegnare in 10 giorni coll'intervallo però di giorni 10 dopo l'ultimo del tempo utile tra una consegna e l'altra. (*) La totale provvista sarà versata nel magazzino delle sussistenze militari di Milano.

Il frumento dovrà essere del raccolto dell'annata 1875, del peso netto non minore di chilogrammi 75 per ogni ettolitro e della qualità conforme al campione approvato dal Ministero della Guerra.

Le condizioni d'appalto sono basate sui capitoli generali e speciali, approvati dal Ministero della Guerra pel 1874, i quali sono visibili presso tutte le Direzioni di Commissariato Militare del Regno.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti a loro piacimento.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi dovranno presentare la ricevuta comprovante il deposito provvisorio fatto nella Cassa dei Depositi e Prestiti o nella Tesoreria provinciale.

Tali depositi verranno, pei deliberatari, convertiti in cauzione definitiva secondo le vigenti prescrizioni, e gli altri saranno restituiti tosto chiusi gli incanti.

Venendo i depositi fatti, come segue generalmente, in cartelle del Debito Pubblico, siffatti titoli saranno ricevuti per il solo valore legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verranno depositati.

I partiti degli offerenti dovranno essere presentati in carta filigranata e bollata da lire una, ed in piego suggellato.

È facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare le loro offerte a qualunque Direzione di Commissariato Militare. Di tali offerte però sarà tenuto conto solo quando arrivino all'ufficio appaltante prima dell'apertura dell'asta, e sieno corredate dalla ricevuta dell'effettuato deposito provvisorio, oppure consti ufficialmente che il medesimo venne effettuato.

Le offerte condizionate e quelle per telegramma non saranno accettate.

Il deliberamento dei lotti d'impresa seguirà a favore di colui che nella propria offerta segreta avrà proposto un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello segnato nella scheda segreta del Ministero.

A termine dell'art. 88 del succitato regolamento, si avverte che in questo secondo incanto si farà luogo al deliberamento quand'anche non vi sia che una sola offerta, purchè accettabile.

Nell'interesse del servizio venne ridotto a giorni cinque, decorrendi dall'una pomeridiana (tempo medio di Roma) del giorno del deliberamento, il tempo utile (fatali) per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo.

Le spese tutte di pubblicazioni, di affissioni, di inserzione di avvisi d'asta, di carta bollata, di copia, di diritti di cancelleria per la stipulazione dei contratti, nonchè la relativa tassa di registro secondo le leggi vigenti, sono a carico del deliberatario.

Milano, 28 dicembre 1875.

Per detta Direzione
7000 *Il Capitano Commissario:* BALLADORE.

IL SINDACO DEL COMUNE DI SCARPA

Notifica

Che presso gli uffici di questa segreteria comunale, e per giorni quindici dalla data della presente, sono esposti gli atti tecnici relativi al progetto di costruzione della strada comunale obbligatoria della lunghezza di metri 3470, che dalla piazza San Giovanni arriva alla provinciale Valeria, 2º tronco.

S'invita chi vi ha interesse a prendere conoscenza ed a presentare entro il detto termine le osservazioni e le eccezioni che avesse a muovere.

Queste potranno essere fatte in scritto od a voce, ed accolte dal segretario comunale, o chi per esso, in apposito verbale, da sottoscriversi dall'opponente o per esso da due testimoni.

Si avverte inoltre che il progetto in discorso tien luogo di quello prescritto dagli articoli 3, 16 e 23 della legge 25 giugno 1865 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità.

Dato a Scarpa, il 31 dicembre 1875.

6986 *Il Sindaco:* LUIGI TODINI.

BANCA DI TORINO

Per deliberazione del Consiglio generale gli azionisti della Banca di Torino sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria pel giorno 24 gennaio 1876, ad un'ora precisa, nel locale della Borsa, via dell'Ospedale, nº 28.

Ordine del giorno:

1º Relazione del Consiglio.
2º Relazione dei censori.
3º Deliberazione sul rendiconto dell'esercizio 1875 e fissazione del dividendo.
4º Nomina di amministratori.
5º Nomina dei censori.
6º Conferma dei poteri accordati al Consiglio d'amministrazione nell'assemblea del 25 gennaio 1875, per la riduzione del capitale fino ai 25 milioni di lire.

In conformità dell'art. 26 degli statuti, hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di almeno dieci azioni che abbiano depositato non più tardi del 14 gennaio 1876 i loro titoli:

In **Torino**, presso la Banca di Torino.
In **Milano**, presso i signori Vogel e C.

A tenore dell'art. 38 dello statuto, per deliberare validamente sulla riduzione di capitale è necessario che intervengano almeno trenta azionisti i quali rappresentino i due quinti del capitale sociale.

Torino, il 22 dicembre 1875.

6987 *Il Direttore Generale:* A. PARIANI.

(3ª *pubblicazione*)

FERROVIE DELL'ALTA ITALIA

AVVISO.

Vendita di materiali metallici fuori d'uso.

La Società delle Ferrovie dell'Alta Italia pone in vendita, per aggiudicazione mediante gara, i seguenti materiali metallici fuori d'uso, depositati nei magazzini del Servizio della Trazione e del Materiale in Torino, Milano e Verona.

Acciaio vecchio in lime, ecc. . . . . Chil. 16,000
Bronzo in tornitura, limatura e da rifondere . . . . . . „ 16,000
Cerchi di ferro . . . . „ 24,000
Cerchi di acciaio . . . . „ 45,000
Ferro vecchio in lamerino, gratelle, ecc. . . . . „ 242,000
Ghisa da rifondere. . . . . „ 64,000
Ottone id. . . . . „ 48,000
Rame id. . . . . „ 30,000
Zinco, latta, tubi bollitori, binde, stacci in sorte, ecc., quantità diverse.

I materiali suddetti possono essere visitati nei magazzini ove sono depositati.

Qualunque persona o Ditta potrà presentare un'offerta a condizione che abbia previamente versata all'Amministrazione una cauzione in valuta legale corrispondente al decimo del valore dei materiali per cui offre, se esso valore non eccede L. 5000, ed al ventesimo se è superiore a tale somma.

Le offerte dovranno essere spedite all'indirizzo della *Direzione Generale delle Ferrovie dell'Alta Italia* in *Milano*, in piego suggellato, portante la dicitura *Sottomissione per l'acquisto di materiali metallici fuori d'uso;* esse dovranno pervenirle non più tardi del giorno 5 gennaio p. v. Le schede d'offerta saranno dissuggellate il giorno 7 dello stesso mese.

I materiali aggiudicati dovranno essere asportati nel termine di 20 giorni dalla data dell'aggiudicazione. Il loro pagamento dovrà eseguirsi in contanti all'atto del ritiro.

Le condizioni alle quali saranno accettate le sottomissioni per l'acquisto di detti materiali, nonchè il dettaglio della qualità e quantità dei medesimi e dei lotti in cui sono ripartiti, risultano da appositi stampati che vengono distribuiti, a chi ne faccia richiesta, dalle stazioni di Torino, Genova, Milano, Brescia, Verona, Padova, Venezia e Firenze e dai magazzini sopra citati.

Milano, 16 dicembre 1875.

6859 LA DIREZIONE GENERALE.

CAMERANO NATALE *Gerente.* | ROMA — Tip. EREDI BOTTA.